



Verbale 15 del 19/20 dicembre 2012

Verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 19/20 dicembre 2012

Il giorno 19 dicembre 2012, alle ore 09:30 presso la sede centrale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in Roma, Viale del Parco Mellini, 84, ha inizio la seduta del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Sono presenti: Giovanni F. Bignami – Presidente; Monica Tosi – Vice Presidente, Maria Renata Schirru, Massimo Capaccioli e Stefano Cristiani – Consiglieri.

Sono altresì presenti la dott.ssa Angela Lupo – Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, il dott. Umberto Sacerdote – Direttore Generale e la dott.ssa Alessandra Scaffidi Abbate, che svolge le funzioni di Segretario verbalizzante.

Approvazione ordine del giorno

Il Presidente, nel sottoporre all'approvazione del consiglio l'ordine del giorno della seduta, di cui alla nota di convocazione prot. n. 7121/12 del 14 dicembre u.s., propone di modificare ed integrare l'o.d.g. nel modo che segue:

1. comunicazioni del Presidente;
2. comunicazioni del Direttore Generale;
3. approvazione verbale seduta precedente;
4. *Sardinia Radio Telescope*: analisi della relazione della Commissione Tecnica di valutazione dal titolo "Proposta di manutenzione ed assistenza relativa al Sardinia Radio Telescope avanzata da MT-Mechatronics" e conferimento al Direttore dell'OAC dell'autorizzazione ad attivare le relative procedure contrattuali;
5. variazioni di bilancio;
6. ratifica decreti del Presidente;
7. Questioni INAF:
 - adesione al Consortium GARR;
 - analisi dello schema di subcontratto tra l'INAF-OA Brera e la Microgate S.r.l.;
 - approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;
 - analisi situazione C.I.F.S. (Consorzio Interuniversitario per la Fisica Spaziale);
 - approvazione dell'accordo di collaborazione scientifica tra l'INAF-OATs e la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste;
 - analisi della proposta di Protocollo d'Intesa tra l'INAF e la Regione Autonoma Sardegna;
 - progetti premiali;
 - Laboratori Nazionali: elaborazione della proposta da sottoporre al Consiglio Scientifico;
 - incontro con i membri del Consiglio Scientifico per l'approfondimento di alcune questioni all'ordine del giorno;
 - proposta del DS di modifiche al disciplinare per il conferimento degli assegni di ricerca;
 - finanziamento di una borsa di dottorato presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II";
8. varie ed eventuali.

Il Consiglio approva all'unanimità.

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente tra le proprie comunicazioni informa il consiglio che:

- la seduta del Council di ESO del 4 dicembre ha formalmente approvato il finanziamento di E-ELT a cui l'Italia dovrà contribuire per una quota annuale pari a circa 3,2 mln di euro più una frazione cumulativa maggiorativa del 2,5%;
- è stato finalizzato e sottoscritto il contratto per Fly-Eye;
- è stato costituito un gruppo di lavoro presso il MIUR per la ricognizione e il finanziamento delle grandi infrastrutture di ricerca. La riunione di insediamento ha avuto luogo il 21 novembre 2012. Il consiglio sarà informato circa gli esiti dei successivi incontri;
- la Consulta dei Presidenti degli Enti di Ricerca ha nominato Fernando Ferroni quale vice presidente della Consulta medesima. A seguito di espressa richiesta da parte del Ministro la Consulta ha avviato un processo di

ricognizione degli Statuti degli Enti per una successiva modifica degli stessi il cui risultato porti ad una loro omogeneizzazione.

Il Consiglio, nel sottolineare le diverse caratteristiche di ciascun ente sia in termini di attività scientifica che di organizzazione sul territorio esprime forti perplessità in merito alla possibile attuazione di tale iniziativa il cui scopo finale non sembra essere chiaramente definito.

2. Comunicazioni del Direttore Generale

Il dott. Sacerdote, con riferimento alle varie forme di aspettativa e congedo in essere illustra brevemente al Consiglio il quadro sinottico riepilogativo della singole posizioni redatto sulla scorta delle informazioni pervenute dalle strutture e i cui dati necessitano di ulteriori verifiche.

Il DG evidenzia altresì che sarà necessario prevedere un aggiornamento della delibera n. 30 del 2005 al fine di individuare nuove modalità di esame delle diverse istanze. Il Consiglio, condividendo tale necessità, dà mandato alla dott.ssa Schirru di predisporre, con il supporto del Direttore Generale, una nuova bozza da sottoporre poi al Consiglio in una delle prossime sedute.

A tal proposito, il Direttore Generale sottopone al Consiglio l'istanza di rinnovo di congedo con assegni per attività di studio e ricerca pervenuta dalla dott.ssa Santina Piraino, ricercatrice presso l'IFSI di Palermo.

Al riguardo, il consigliere Cristiani ritiene imprescindibile l'acquisizione di un parere del Direttore Scientifico; il consigliere Capaccioli, inoltre, suggerisce che, nelle more dell'emissione del nuovo disciplinare, le richieste di proroga o di collocazione in aspettativa, in congedo, fuori ruolo o di comando in uscita che perverranno alla Direzione Generale siano accolte, previo parere favorevole del Direttore Scientifico, per un periodo limitato a sei mesi.

Il Direttore Scientifico, condividendo pienamente la necessità di predisporre nuove regole interne che individuino durata massima di tali forme di aspettativa e congedo nonché aderenza delle attività di ricerca dell'ente, alla luce della vigente delibera esprime parere favorevole alla richiesta della Dott.sa Piraino.

Successivamente, il dott. Sacerdote affronta la questione del pagamento dell'IMU (Imposta Municipale Unica) da parte dell'INAF e in particolare la questione dell'imposta relativa all'immobile di Palermo (ex pastificio). L'Istituto, tuttavia, è in attesa dell'esito dell'interpello promosso all'Ufficio del Demanio di Palermo che, laddove accolto, determinerebbe il diritto all'integrale restituzione di quanto versato. Il DG quindi rammenta al Consiglio che il 31 gennaio 2013, perverrà a scadenza il termine ultimo per l'aggiornamento al Piano della performance e il conseguente invio alla CiVIT. La direzione generale, così come avvenuto lo scorso anno, è disponibile a fornire il necessario supporto all'organo politico, responsabile di tale adempimento. Il Consiglio ringrazia il Direttore Generale per il prezioso ausilio e dà mandato alla dott.ssa Schirru di predisporre, con il supporto della struttura tecnica dell'OIV, una bozza di documento al fine di potere rispettare l'imminente scadenza. Il Direttore Generale riferisce, infine, al Consiglio in merito allo stato delle procedure assunzionali in essere relative ai concorsi che si sono conclusi anche se per alcune di esse sarà necessario attendere ancora l'emissione del DPCM autorizzatorio.

Il consigliere Cristiani propone altresì che venga tempestivamente approntato il piano di acquisizioni per l'anno 2013. Sempre in tema di personale, relativamente alle progressioni di cui agli artt. 53 e 54 CCNL, il dott. Sacerdote rappresenta al CdA che il Collegio dei Revisori si è dichiarato disponibile ad esaminare in tempi brevi la relativa documentazione al fine di poter emettere i bandi quanto prima.

Il Dott. Sacerdote, infine, informa il Consiglio che, con l'avvio del nuovo anno, verranno programmate e attuate le procedure elettorali affinché INAF si possa dotare in tempi brevi del Comitato Unico di Garanzia, a tal proposito il Direttore dello IASF di Bologna si è dichiarato disponibile a mettere in essere quanto necessario. Il Consiglio ringrazia. Il consigliere Cristiani ricorda di avere già espresso, nella fase di discussione del Piano Triennale, la propria preoccupazione perché, a fronte di una cospicua presenza di personale TD e parasubordinato, si prevede di bandire nel 2013 un solo posto di terzo livello e propone altresì che venga tempestivamente approntato il piano delle acquisizioni per l'anno 2013.

3. Approvazione verbale seduta precedente

Dopo aver sollecitato alcune modifiche ed integrazioni al testo, il Consiglio approva all'unanimità il verbale della seduta del 22 novembre u.s.

4. Sardinia Radio Telescope: analisi della relazione della Commissione Tecnica di valutazione dal titolo "Proposta di manutenzione ed assistenza relativa al Sardinia Radio Telescope avanzata da MT-Mechatronics" e conferimento al Direttore dell'OAC dell'autorizzazione ad attivare le relative procedure contrattuali



Il Direttore Scientifico illustra ai consiglieri la relazione della Commissione tecnica di valutazione dal titolo "Proposta di manutenzione ed assistenza relativa al Sardinia Radio Telescope avanzata da MT-Mechatronics" e, successivamente, la bozza di contratto tra l'INAF-OA Cagliari e la ditta offerente, giustificando l'urgenza di addivenire alla stipula dello stesso al fine di garantire il servizio di assistenza e manutenzione del Radiotelescopio di Pranu Sanguni. Interviene il Presidente del Collegio dei Revisori, dott.ssa Angela Lupo, la quale esprime qualche perplessità sulla modalità di scelta del contraente, ovvero sul ricorso all'affidamento diretto. Il DG ed il DS illustrano sinteticamente le varie fasi che hanno condotto alla realizzazione del SRT e, con specifico riferimento all'assistenza ed alla manutenzione, il DS sottolinea la necessità che venga prontamente sottoscritto il contratto con la ditta MTM, necessario a garantire, a seguito del *commissioning*, un servizio fondamentale, senza il quale si correrebbe il rischio di vanificare gli sforzi sin qui compiuti per mettere a disposizione della comunità astrofisica italiana uno strumento di rilevanza internazionale che necessita di qualificata azione manutentiva. Il Presidente, anche in virtù delle osservazioni formulate dai membri del Consiglio e dal Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, in merito all'individuazione del contraente, dopo ampio ed approfondito dibattito, raccogliendo le indicazioni del Consiglio, propone di attivare, nelle more dell'espletamento di una procedura di evidenza pubblica, un contratto di durata semestrale, dell'importo omnicomprendivo di euro 770.000,00 per il servizio di assistenza tecnica e manutenzione del SRT da rendersi a cura della ditta MT-Mechatronics. Il Consiglio, pertanto, dà mandato ai competenti uffici della Direzione Generale, della Direzione Scientifica e dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari di predisporre tutti gli atti preparatori e necessari per addivenire, in tempi brevi, all'emissione di un bando di gara per l'affidamento del servizio di manutenzione ed assistenza tecnica del Sardinia Radio Telescope; il CdA contestualmente autorizza il Direttore dell'Osservatorio sardo, limitatamente agli aspetti tecnico-gestionali, a procedere alla sottoscrizione del contratto-ponte con la ditta MTM (delibera n. 84/2012).

5. Variazioni di bilancio

Il Consiglio, presa visione delle proposte di variazione al bilancio presentate dal Presidente, per le quali il Collegio dei Revisori dei conti aveva espresso il proprio parere favorevole nella seduta del 17 dicembre u.s., approva (delibera n. 85/2012).

6. Ratifica decreto del Presidente n. 64/2012 del 12 dicembre 2012

Il Presidente sottopone alla ratifica del Consiglio il proprio decreto n. 64/2012 del 12 dicembre u.s., con il quale era stata conferita alla dott.ssa Luigina Feretti, direttrice dell'Istituto di Radioastronomia di Bologna, la delega alla sottoscrizione della Convenzione tra il Dipartimento di Fisica ed Astronomia dell'Università *Alma Mater Studiorum* e l'IRA-INAF per la gestione scientifica del Radiotelescopio "Croce del Nord" di Medicina. Con riferimento alla bozza della delibera di approvazione allegata alla documentazione, il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti chiede che vengano ivi indicate le coordinate di bilancio sulle quali verrà accertata l'entrata di euro 35.000 annui derivante dalla stipula dell'accordo. Il Consiglio approva (delibera n. 86/2012).

7. Questioni INAF

– adesione al Consortium GARR

Il CdA prende visione della documentazione allegata e fa proprio l'orientamento espresso dal dott. Fabio Pasion, secondo il quale sarebbe opportuno reiterare la richiesta di adesione al Consortium in qualità di associato ordinario, in considerazione del notevole risparmio, in termini di esenzione dall'assolvimento dell'IVA sulle spese di fornitura dei servizi di rete, che l'Istituto potrebbe realizzare. Il Consiglio, preso altresì atto che l'afferenza dell'INAF al Consortium in qualità di associato ordinario comporterà l'erogazione *una tantum* di una quota di partecipazione al fondo patrimoniale il cui ammontare, non determinabile sin d'ora, sarà stabilito dal CdA del GARR in sede di deliberazione sull'istanza di adesione, approva l'avvio delle procedure per l'adesione al Consorzio (delibera n. 87/2012), conferendo contestualmente mandato alla Direzione Scientifica per i seguiti di competenza.

– analisi dello schema di subcontratto tra l'INAF-OA Brera e la Microgate S.r.l.

Il Consiglio procede quindi all'esame della documentazione pervenuta dalla direzione dell'Osservatorio Astronomico di Brera, contenente la richiesta di autorizzazione alla stipula di un subcontratto con la ditta Microgate S.r.l. per la resa, da parte del personale della struttura braidense, del servizio di assistenza tecnico-scientifica nella realizzazione delle attività di cui ai *Work Packages* nn. 94000, 27100, 27200 e 29100 del contratto nr. 45289/12/46203/YWE "Preliminary




Design Study of the 39 meter E-ELT M4 Unit” stipulato tra la European Organisation for Astronomical Research in the Southern Hemisphere (ESO) ed il Consorzio AdOptica. Con riferimento alla bozza della delibera di approvazione allegata alla documentazione, il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti chiede che vengano ivi indicate le coordinate di bilancio sulle quali verrà accertata l’entrata di euro 399.800,00 derivante dalla stipula dell’accordo. Il Consiglio approva lo schema di subcontratto allegato (delibera n. 88/2012) e conferisce contestualmente al dott. Pareschi, direttore dell’Osservatorio di Brera, mandato alla sottoscrizione.

– **approvazione del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2013**

Il dott. Sacerdote sottopone quindi all’analisi del Consiglio la documentazione predisposta dai competenti uffici della Direzione Generale relativa all’approvazione del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2013. Successivamente, la dott.ssa Lupo illustra la relazione di accompagnamento al bilancio predisposta dal Collegio dei revisori. La dott.ssa Schirru chiede se il fondo del trattamento accessorio sia stato certificato dal Collegio dei Revisori dei conti e riceve risposta affermativa.

Il Consiglio, dopo aver rivolto i propri ringraziamenti al dott. Sacerdote ed al dott. Vescovo per l’ottimo lavoro svolto, approva il bilancio di previsione 2013 e le relative relazioni di accompagnamento (delibera n. 89/2012).

– **analisi situazione C.I.F.S. (Consorzio Interuniversitario per la Fisica Spaziale)**

Il Consiglio analizza la documentazione inviata dalla Direzione del C.I.F.S., contenente un quadro riassuntivo della situazione economico-finanziaria del Consorzio ed il verbale della seduta del Consiglio Direttivo del 29 novembre 2012. Il CdA prende atto del disavanzo di circa 64.000 euro con il quale verrà chiuso il bilancio di previsione 2012 ed apre un ampio dibattito sulle possibili iniziative da intraprendere nell’immediato. Il Direttore Scientifico propone di recedere dal Consorzio, avvalendosi della facoltà espressamente prevista all’art. 13 dello Statuto del C.I.F.S.. Il CdA, convenendo con quanto suggerito dal dott. Vettolani, conferisce mandato al DS di attivare tutte le misure necessarie ad addivenire a detto recesso.

– **approvazione dell’accordo di collaborazione scientifica tra l’INAF-OATs e la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste**

Il Presidente illustra al Consiglio i termini del possibile accordo di collaborazione scientifica tra l’INAF-OATs e la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, avente ad oggetto la prosecuzione della cooperazione, avviata nel 2009 attraverso la sottoscrizione di un medesimo documento, tra la struttura giuliana e la SISSA. Il CdA, valutate come pienamente positive le attività scientifiche svolta sinora in collaborazione con la Scuola Internazionale di Trieste, approva (delibera n. 90/2012) la bozza dell’accordo in questione, conferendo mandato al direttore dell’Osservatorio giuliano, dott. Stefano Borgani, di fornire eventuali ulteriori istruzioni in vista della sottoscrizione del testo definitivo.

– **analisi della proposta di Protocollo d’Intesa tra l’INAF e la Regione Autonoma Sardegna**

Il Consiglio esamina quindi la bozza di Protocollo d’Intesa tra la Regione Autonoma Sardegna e l’INAF, ad oggetto “Sviluppo scientifico, trasferimento tecnologico, formazione e divulgazione in astrofisica e tecnologie relative”. Dopo aver sollecitato alcune piccole modifiche al testo, il CdA, con l’astensione della dott.ssa Schirru, approva (delibera n. 91/2012), previa necessaria verifica della sussistenza della copertura finanziaria.

Il Presidente comunica, infine, che il MIUR ha appena emesso un Decreto per la presentazione di progetti premiali e pertanto il Consiglio ritiene opportuno aprire una breve discussione sulle ipotesi di possibili applicazioni.

Alle ore 19:30 il Consiglio scioglie la seduta e rinvia a domani la trattazione dei restanti argomenti all’ordine del giorno.

Alle ore 9:00 del 20 dicembre 2012 prosegue la trattazione degli argomenti all’ordine del giorno della seduta del Consiglio di Amministrazione. Sono presenti: Giovanni F. Bignami – Presidente; Monica Tosi – Vice Presidente, Maria Renata Schirru, Massimo Capaccioli e Stefano Cristiani – Consiglieri. Sono altresì presenti il dott. Umberto Sacerdote –




Direttore Generale, il dott. Giampaolo Vettolani – Direttore Scientifico ed il dott. Francesco Caprio – Segretario verbalizzante.

Il Presidente previamente comunica al Consiglio di aver ricevuto dai vertici della Regione Sardegna un invito a Cagliari per il 27 dicembre p.v. per la stipula del Protocollo d'Intesa approvato dal CdA nella seduta del 19 dicembre u.s..

7. Questioni INAF

– Progetti premiali

Il Presidente apre il dibattito sul decreto 949/Ric, emesso ieri 19 dicembre 2012 dal MIUR, contenente una *call* per la presentazione di progetti scientifici. Viene previamente rilevato come, a differenza degli anni scorsi, sia stata espressamente prevista l'applicazione degli EE.PP.R. per una determinata linea d'intervento delle tre contemplate. Sarebbe opportuno, in tal senso, che i Presidenti degli Enti si raccordassero al fine di non ingolfare una linea d'intervento e di distribuire uniformemente sulle tre linee i progetti. Sulla linea 1, in particolare, varrebbe la pena sottoporre nuovamente all'approvazione del dicastero di viale di Trastevere i progetti presentati lo scorso anno; inoltre, viene evidenziato come, al fine di impattare positivamente sulla commissione giudicatrice, sarà necessario che la proposta risulti attrattiva anche al mondo produttivo, in modo da acquisire fondi da privati ed avere ricadute industriali tali da valorizzare l'attività di ricerca. Il prof. Bignami sottolinea questo aspetto ed afferma che, all'atto della presentazione dei progetti, potrebbe anche essere allegata una comunicazione di impegno finanziario da parte di società interessate allo sviluppo del progetto stesso. A tal fine, il vicepresidente, prof.ssa Tosi, fornisce un esaustivo resoconto di quanto emerso nella seduta di ieri circa le possibili proposte da presentare: **a)** una prima proposta di progetto per "CTA" (Progetto bandiera "Astri") – linea di intervento 2 o 3; **b)** Proposta per "E-ELT" – linea di intervento 1; **c)** Proposta interdisciplinare, congiunta con ASI (e, possibilmente con l'INGV), per "SRT" – linea di intervento 2; **d)** Proposta "ICT" (*Information and Communication Technology in Astronomy*) – linea di intervento 2; **e)** Proposta con finalità più marcatamente scientifica e connessa agli strumenti "ESPRESSO", "GIANO" e al realizzando "HARPS-N", tesa all'identificazione di forme biologiche anche nei pianeti extra solari – linea di intervento 3; **f)** Proposta connessa ad "ALMA" linea di intervento da definire; **g)** Proposta "*Advanced Technology for Astronomical Instruments*" con *feedback* su strumentazione non strettamente astronomica – linea di intervento 1. L'ideale sarebbe presentare tre progetti per ogni linea d'intervento: il CdA, ritenendo quindi opportuno procedere all'elaborazione di dieci proposte progettuali complessivamente, stabilisce di coinvolgere il Consiglio Scientifico nella predisposizione delle stesse. La Commissione incaricata di selezionare i progetti ritenuti più meritevoli, sarà nominata dal Ministro e si avvarrà della collaborazione di esperti all'uopo individuati. Il Consiglio quindi, analizzate e discusse tutti i progetti, dopo ampio dibattito in merito, stabilisce di predisporre una bozza di documento contenente linee guida per la formulazione delle proposte.

Interviene il Direttore Generale, il quale ragguaglia il Consiglio in merito allo scambio di idee avuto con il Presidente del Collegio dei Revisori, in occasione del quale è stata affrontata una questione relativa ai progetti premiali, in particolare per quanto riguarda la possibilità che anche il personale a tempo determinato, non strutturato, dell'Istituto possa far parte dei gruppi presentatori delle proposte di progetti: sul punto, dato che il Collegio dei Revisori sembra favorevole, verrà proposto un apposito quesito.

– Laboratori Nazionali

Il Presidente avvia quindi la discussione sui Laboratori Nazionali: la proposta intitolata "ADONI" è l'unica ritenuta meritevole di addivenire alla fase di negoziazione, a condizione che venga seguita la raccomandazione espressa dalla Commissione di valutazione, ovvero di inserire nel gruppo di ricerca anche quello di Bologna, referente del progetto "MAORY"). Interviene la prof.ssa Tosi, la quale esprime alcune perplessità in merito alla capacità del gruppo di seguire le indicazioni espresse dalla Direzione Scientifica; il prof. Capaccioli, a sua volta, eccepisce che i tempi sono ormai maturi per avviare la fase di negoziazione, necessaria – in ogni caso – per evitare che l'intera operazione cada nel vuoto; la dott.ssa Schirru chiede che nella fase di negoziazione sia richiesto il modello organizzativo delle risorse umane, finanziarie e strumentali che si intende adottare. Il dott. Vettolani sottolinea come, nella fase di negoziazione, sia prioritaria l'aderenza del Laboratorio Nazionale alla *call* emessa dal CdA. Il prof. Cristiani nota inoltre come i Laboratori Nazionali, nelle intenzioni del Consiglio, dovessero assumere l'importante funzione di rispondere - in maniera veloce ed efficiente - alle *call* internazionali per conto dell'Istituto. Dopo ampio dibattito in merito, il Consiglio ritiene opportuno formulare al Consiglio Scientifico la proposta di avviare la negoziazione su "ADONI" e, a tal fine, di emettere un comunicato *ad hoc* contenente anche degli *statements* di principio ai quali i presentatori della proposta dovranno strettamente attenersi. Il CdA dà pertanto mandato al DS ed al DG di proseguire nella fase di negoziazione.



– Incontro con i membri del Consiglio Scientifico

Vengono quindi convocati in seduta i membri del Consiglio Scientifico, e, con essi, è previamente affrontata la questione dei progetti premiali. Il Presidente comunica dell'avvenuta emissione, da parte del MIUR, del Decreto n. 949/Ric, con il quale il dicastero di viale di Trastevere ha messo a disposizione 124,5 milioni, ripartiti tra tre linee di intervento, da attribuire con criterio premiale ai progetti ritenuti maggiormente meritevoli. Tra le aree di ricerca e sviluppo strategiche è ricompresa l'*Excellent Science* di Horizon 2020. La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata al 15 febbraio 2013, per cui la tempistica è particolarmente contingente. Viene evidenziata la previsione di cui all'art. 4, pen. capoverso del D.M., ai sensi della quale verrà riservata particolare attenzione alla partecipazione ai suddetti progetti di giovani al di sotto dei 35 anni di età e alla presenza di una significativa componente di ricercatrici. La prof.ssa Tosi rende quindi edotti i membri del CS delle proposte elaborate dal CdA (7, per giungere ad un massimo di 10 progetti). I membri del Consiglio Scientifico suggeriscono, al riguardo, un ulteriore progetto per una **h**) Proposta collegata a "LBT" – Linea di intervento da definire; il CdA ringrazia i membri del CS per l'ottimo suggerimento. Il prof. Capaccioli sottolinea anche l'urgenza di individuare i PI's: in tal senso, potrebbero essere i medesimi PI ad effettuare la scelta del personale da coinvolgere nelle attività scientifiche. La prof.ssa Tosi sottolinea come proprio il CS – attraverso le Macroaree – possa ottenere immediato riscontro dalla comunità scientifica INAF: prioritaria è, a questo punto, l'individuazione dei PI's. A tal fine, il CdA ed il CS elaborano una possibile lista di PI's: **a**) Caraveo; **b**) Tosi; **c**) D'Amico; **d**) Pasian; **e**) Micela; **f**) Testi; **g**) Zerbi; **h**) Fontana.

Successivamente, viene analizzata, insieme al CS, la questione dei Laboratori Nazionali: le REI sono state processate ed analizzate dalla Commissione e, al termine della fase di valutazione svolta, una ("ADONI") delle sette proposte pervenute può essere ammessa alla fase 3, la fase di negoziazione (alla quale seguirà la fase 4 organizzativa-gestionale). Viene nuovamente sottolineata la condizione della partecipazione del gruppo di "MAORI" alle attività scientifiche del gruppo di "ADONI". Il Presidente dà quindi lettura della comunicazione approntata dal CdA: al riguardo, il CS richiede quale tipo di parere debba essere fornito ed il Presidente chiarisce che il CS dovrà valutare la suddetta proposta e formulare i propri suggerimenti per la successiva fase di negoziazione.

Viene successivamente affrontata la questione dell'abilitazione nazionale a livello di EE.PP.R.. Il Presidente chiede ai membri del CS di elaborare una proposta che tenga conto delle modalità del conseguimento dell'abilitazione nazionale. Il Consiglio Scientifico – secondo il DS – dovrà elaborare un documento dal titolo "Proposte sulle politiche del personale" per la predisposizione delle quali dovrà necessariamente acquisire, tramite le Macroaree, il parere della comunità scientifica.

Per quanto concerne poi il documento di *Vision*, il CS informa il CdA di aver elaborato un questionario da distribuire ai ricercatori astrofisici per accoglierne le osservazioni, i commenti e successivamente individuare le priorità, per quanto concerne i progetti e le iniziative da assumere, ritenute fondamentali dalla comunità astrofisica. Il Presidente richiede che, nel testo del sondaggio, siano comunque inseriti quegli obiettivi già ritenuti prioritari dall'INAF, intorno ai quali la comunità dovrà aggregarsi e alla cui realizzazione dovrà profondere ogni sforzo.

I membri del Consiglio Scientifico sollecitano, infine, l'organizzazione di alcuni meeting per il "Telescopio Nazionale Galilei".

Il CdA ringrazia i membri del CS per la loro presenza alla seduta.

– Borsa di dottorato presso l'Università degli studi di Napoli "Federico II"

Il prof. Capaccioli illustra al Consiglio la proposta, da lui formulata al Presidente, di finanziare una borsa di dottorato presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Dopo ampio dibattito, il CdA dà mandato al DG ed al DS di individuare rispettivamente idonee risorse economiche e modalità per l'attivazione di alcune borse di dottorato, e di presentare ad una prossima seduta utile un programma.

– Proposta del DS di modifiche al disciplinare per il conferimento degli assegni di ricerca

Il DS illustra la proposta da lui formulata, di modifiche al disciplinare per il conferimento degli assegni di ricerca, consistente, in sintesi, nella possibilità di attribuire assegni di ricerca ai laureati in materie tecnologiche (privi del dottorato e dei tre anni di attività di ricerca). Si apre un ampio dibattito in merito, nel corso del quale il prof. Cristiani suggerisce di creare, accanto al percorso oggi previsto, uno parallelo dedicato espressamente ai *base scientists*; la dott.ssa Schirru, richiamando la disposizione di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, propone che sia predisposto un disciplinare sulle borse di carattere tecnologico. Il CdA dà quindi mandato alla dott.ssa Schirru, in accordo con il DG ed il DS, di procedere all'elaborazione di una bozza da presentare in una delle prossime sedute.




8. Varie ed eventuali

La dott.ssa Schirru segnala che diversi dipendenti INAF, a seguito di verifiche delle proprie situazioni previdenziali con l'INPDAP/INPS, hanno riscontrato la mancanza di alcuni periodi contributivi per servizi prestati, presso l'Istituto, con contratto a tempo indeterminato, determinato o con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa. Il CdA chiede pertanto che sia avviata un'indagine su tutti i dipendenti e che, contestualmente, siano predisposte quelle azioni necessarie a risolvere il problema.

Non essendovi ulteriori argomenti all'ordine del giorno, la seduta si chiude alle ore 17:30.

